APPENDICE 2

NEGOZIAZIONI COMMERCIALI MULTILATERALI URUGUAY ROUND* **MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEGLI IMPEGNI VINCOLANTI SPECIFICI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RIFORMA**

NOTA DEL PRESIDENTE DEL GRUPPO SULL'ACCESSO AL MERCATO

Il presente testo delle Modalità per la definizione di impegni vincolanti specifici nell'ambito del programma di riforma (originariamente diffuso come parte della bozza dell'Atto finale MTN. TNC/W/FA del 20 Dicembre 1991, pagine da L.19 a L.34) riflette i cambiamenti intervenuti in queste modalità in seguito al processo di negoziazione. Il testo è stato ripubblicato con l'obiettivo della preparazione della bozza dei Prospetti di concessioni ed impegni nell'ambito del negoziato agricolo, e per facilitare il processo di verifica che condurrà alla stesura dei Prospetti formali da allegare al Protocollo dell'Uruguay round.

Come previsto al paragrafo 22 delle Modalità, le tabelle del materiale di supporto nella loro forma definitiva dovranno pervenire alla Segreteria per consentire la loro registrazione e permettere l'assegnazione a queste di un numero di documento ufficiale Gatt.

Si richiama l'attenzione dei partecipanti sulla tabella 4 modificata (Mas Totale) che compare annessa all'Allegato 2.

La versione riveduta del testo è stata nuovamente distribuita con l'intesa dei partecipanti all'Uruguay round che queste modalità concordate non saranno usate come base per procedure di composizione di controversie nell'ambito dell'Accordo Ocm.

1. Saranno stabiliti impegni vincolanti specifici nelle aree dell'accesso al mercato, del sostegno interno e della competizione delle esportazioni secondo le modalità di seguito specificate.
2. Gli impegni nell'ambito del programma di riforma si applicheranno alle misure attuate dai partecipanti relative ai prodotti elencati nell'Allegato 1, da qui in avanti indicati come prodotti agricoli.

Modalità specifiche: Accesso al mercato

3. Per i prodotti agricoli attualmente soggetti soltanto a tariffe doganali ordinarie, l'impegno di riduzione sarà introdotto a partire dal livello vincolante della tariffa o, nel caso di dazi non vincolati, dal livello applicato l'1 Settembre 1986.
4. Per i prodotti agricoli attualmente soggetti a misure alla frontiera diverse dalle tariffe doganali ordinarie, l'impegno di riduzione specificato nel seguente paragrafo 5 sarà attuato a partire dalle tariffe doganali risultanti dalla conversione di tali misure ("tarifficazione"). Le modalità di conversione e le altre disposizioni correlate, incluse quelle relative alle opportunità di accesso corrente, e la fissazione di opportunità di accesso minimo sono espresse nell'Allegato 3. La clausola speciale di salvaguardia può essere invocata soltanto per questi prodotti "tarifficati".
5. I dazi doganali ordinari, inclusi quelli che risultano dalla tarifficazione, saranno ridotti, in un periodo di sei anni a partire dal 1995, in media semplice del 36% con un tasso minimo di

---

* Documento: MTN.GNG/MA/W/24, 20 dicembre 1993

riduzione del 15% per ogni singola linea tariffaria. Laddove le importazioni non siano significative, saranno fissate delle opportunità di accesso minimo. Esse rappresenteranno nel primo anno del periodo di implementazione non meno del 3% del corrispondente consumo interno nel periodo base 1986-88 e saranno incrementate fino a raggiungere il 5% di questo livello base entro la fine del periodo di implementazione.

6. Le opportunità di accesso corrente, che durante il periodo base eccedono le: opportunità di accesso minimo così come definite nel precedente paragrafo 5, saranno mantenute ed incrementate durante il periodo di implementazione. Peraltro, in relazione all'espansione dell'accesso corrente, saranno tenuti in debito conto gli impegni di riduzione nell'area della concorrenza all'esportazione.

7. La riduzione delle tariffe doganali ordinarie e l'espansione delle opportunità di accesso saranno realizzate in rate di pari ammontare. Tutte le tariffe doganali, incluse quelle derivanti dalla tarifficazione, saranno vincolanti.

Modalità specifiche: Sostegno interno

8. Tutte le misure di sostegno interno a favore dei produttori agricoli, ad eccezione delle misure che soddisfano i criteri specificati nell'Allegato IV o altrove in queste modalità, saranno soggette a impegni espressi e attuati attraverso la Misura aggregata di sostegno calcolata come previsto nell'Allegato 5 o, laddove il calcolo della Mas non sia possibile, attraverso le Misure di sostegno equivalenti calcolate come previsto nell'Allegato 6. Il periodo base sarà quello compreso tra gli anni 1986 e 1988. Una Mas totale sarà calcolata come somma del valore di tutte le Misure aggregate di sostegno e delle Misure di sostegno equivalente. La Mas totale sarà ridotta durante il periodo di implementazione di un ammontare costante in ciascun anno e raggiungerà alla fine del periodo, un livello vincolante inferiore del 20% di quello del periodo base. Sarà accordato un credito per le azioni poste in essere a partire dal 1986.

9. Le misure di sostegno interno per le quali non è possibile dimostrare che sono conformi ai criteri specificati nell'Allegato 4 o altrove in queste Modalità saranno incluse nella Mas totale di base.

10. I partecipanti non dovranno includere nel calcolo della loro Mas totale di base:

(i) il sostegno interno specifico per prodotto, che dovrebbe altrimenti essere incluso, laddove tale sostegno non superi il 5% del valore totale della produzione del prodotto di base; e

(ii) il sostegno interno non specifico per prodotto, che dovrebbe altrimenti essere incluso, laddove tale sostegno non superi il 5% del valore della produzione agricola totale.

Modalità Specifiche: Competizione delle esportazioni

11. I sussidi all'esportazione elencati nell'Allegato 7 saranno soggetti a impegni riguardanti le spese di bilancio e le quantità. Le spese e le quantità saranno ridotte, in un periodo di sei anni a partire dal 1995, rispettivamente del 36% e del 21%. Il periodo base sarà quello compreso tra gli anni 1986 e 1990. Tali impegni saranno fissati secondo le modalità previste all'Allegato 8.

12. Gli impegni comprenderanno l'obbligo a non introdurre o reintrodurre sussidi all'esportazione di prodotti o gruppi di prodotti agricoli per i quali tali sussidi non siano stati concessi durante il periodo base. Inoltre, possono essere negoziati impegni per limitare l'opportunità di sussidiare le esportazioni di prodotti agricoli destinate a singoli mercati o mercati

regionali. I mercati cui si applicheranno tali impegni saranno specificati negli elenchi degli impegni relativi alla competizione delle esportazioni.

Trattamento speciale e differenziato

13. Riconoscendo che il trattamento speciale e differenziato a favore dei paesi in via di sviluppo costituisce un elemento integrante del negoziato, quanto definito nei paragrafi dal 14 al 20 qui di seguito si applicherà ai paesi in via di sviluppo.

14. Nel caso di prodotti sottoposti a tariffe doganali ordinarie non vincolanti i paesi in via di sviluppo avranno l'opportunità di offrire tetti tariffari vincolanti su questi prodotti.

15. I paesi in via di sviluppo avranno l'opportunità di applicare tassi di riduzione più bassi nelle aree dell'accesso al mercato, del sostegno interno e della competizione delle esportazioni, purché in ogni caso il tasso di riduzione sia non inferiore a due terzi di quello specificato più sopra nei paragrafi 5, 8 e 11. I paesi in via di sviluppo avranno l'opportunità di attuare gli impegni di riduzione in un periodo massimo di 10 anni.

16. I paesi meno sviluppati saranno esenti dagli impegni di riduzione.

17. Nell'attuare gli impegni relativi all'accesso al mercato, i paesi sviluppati terranno pienamente conto dei particolari bisogni e delle condizioni dei paesi in via di sviluppo, garantendo un allargamento più ampio delle opportunità e dei termini di accesso per i prodotti agricoli di particolare interesse per questi paesi, inclusa la piena liberalizzazione del commercio dei prodotti agricoli tropicali, in accordo con quanto stabilito nel Mid-Term Review, e dei prodotti di particolare importanza per la diversificazione della produzione dalla coltivazione illegale di sostanze stupefacenti. Si potrà anche tenere conto delle direttive del presidente del gruppo negoziale sull'accesso ai mercati relative alle concessioni e delle altre misure di liberalizzazione attuate dai paesi in via di sviluppo.

18. Per quanto riguarda il sostegno interno, il trattamento speciale e differenziato rifletterà l'accordo tra i partecipanti che le misure pubbliche di assistenza, siano esse dirette o indirette, tese a incoraggiare lo sviluppo agricolo e rurale sono parte integrante dei programmi di sviluppo nei paesi in via di sviluppo. Di conseguenza, le misure di politica specificate di seguito che possono ricadere negli impegni di riduzione stabiliti più sopra nel paragrafo 8, saranno esenti dalla riduzione quando attuate come parte di programmi di sviluppo agricolo e rurale nei paesi in via di sviluppo:

(a) sussidi all'investimento disponibili per l'agricoltura in generale;

(b) sostegno interno ai produttori per incoraggiare la diversificazione dalla coltivazione illegale di sostanze stupefacenti; e

(c) sussidi ai fattori produttivi agricoli, siano tali sussidi monetari o in natura, concessi a produttori a basso reddito o con dotazione scarsa di risorse, definiti usando criteri chiari ed oggettivi, e accessibili a tutti i produttori che soddisfano questi criteri.

Il sostegno interno che soddisfa i criteri di questo paragrafo non dovrà essere incluso nella Mas Totale di base.

19. In aggiunta alle esenzioni sopra elencate, ed alle esenzioni generali dagli impegni di riduzione specificate nell'Allegato 4, il trattamento speciale e differenziato si applicherà alla condizione *de minimis* riguardante gli impegni di riduzione del sostegno interno contenuta nel

precedente paragrafo 10. La percentuale di soglia rilevante per i paesi in via di sviluppo sarà del 10%.

20. Durante il periodo di implementazione, ai paesi in via di sviluppo non sarà richiesto di rispettare gli impegni riguardo ai sussidi all'esportazione descritti nell'Allegato 7 ai paragrafi l(d) e l(e).

Elenchi degli impegni

21. Gli elenchi degli impegni, insieme alle relative tabelle di supporto, saranno presentati in conformità all'Allegato 2 non più tardi della data stabilita dalla Commissione sulle Negoziazioni Commerciali.

Tabelle del materiale di supporto

22. Le tabelle del materiale di supporto nella loro forma definitiva (Tabelle di Supporto dalla I alla II, come opportuno) dovranno essere presentate alla Segreteria per consentire la loro registrazione: e l'assegnazione. a queste di un numero di documento Gatt ufficiale. In caso di impegni che limitino la concessione di sussidi (impegni relativi al sostegno interno ed ai sussidi all'esportazione) nella Parte IV dei Prospetti che devono essere allegati al Protocollo dell'Uruguay round (1994), bisognerà far riferimento, quando opportuno, alle tabelle di Supporto rilevanti, come contenute in questo documento.

***

Allegato 1 - Prodotti coperti dall'Accordo

I prodotti per cui devono essere stabiliti gli impegni sono i seguenti:

(i) Capitoli 1-24 HS escluso il pesce ed i prodotti derivati dal pesce più,

(ii)

Codice HS	29.05.43	(mannitolo)
Codice HS	29.05.44	(sorbitolo)
Intestazione HS	33.01	(oli essenziali)
Intestazione HS	da 35.01 a 35.05	(sostanze albuminoidi, amidi alterati, glutine)
Codice HS	38.09.10	(agenti per la rifinitura)
Codice HS	3823.60	(sorbitolo n.e.p.)
Intestazione HS	da 41.01 a 41.03	(cuoio e pelli)
Intestazione HS	43.01	(pellicce grezze)
Intestazione HS	da 50.01 a 50.03	(seta grezza e scarti di seta)
Intestazione HS	da 51.01 a 51.03	(lana e pelo di animali)
Intestazione HS	da 52.01 a 52.03	(cotone grezzo, scarti di cotone e cotone cardato o pettinato)
Intestazione HS	53.01	(lino grezzo)
Intestazione HS	53.02	(canapa grezza)

2. Tutto ciò non limiterà la definizione dell'insieme dei prodotti coperti dall'Accordo sulle Misure sanitarie e fitosanitarie.

***

Allegato 2 - Elenco degli impegni specifici

1. I Partecipanti dovranno presentare gli elenchi degli impegni e il materiale di supporto definiti in accordo con gli impegni di riduzione e le modalità fissate in relazione a ciascuna area di negoziazione. Il materiale di supporto, dove specificato, formerà parte integrante degli impegni specifici cui si riferisce. Tali elenchi saranno comunicati alla Segreteria. Se non altrimenti definito dai partecipanti interessati, gli elenchi saranno classificati come documenti segreti. Essi dovranno essere resi disponibili agli altri partecipanti che hanno a loro volta presentato gli elenchi.

2. Gli elenchi, insieme al materiale di supporto, saranno definiti secondo i formati delle pagine da L56 a L 72 della Bozza di Accordo Finale. Poiché gli impegni di riduzione del sostegno interno devono ora essere espressi in termini "Mas totale", la tabella 4 annessa al presente Allegato sostituisce le tabelle da 4 a 6.

Appendice all'Allegato 2 - Tabella 4 (versione modificata)

Negoziazioni agricole: elenco degli impegni

Sostegno interno: nome del paese

Misura aggregata complessiva del sostegno

Mas totale di base (Tabelle di supporto da 4 a 10)	Anno solare o annata agraria utilizzata	Livelli dell'impegno annuo
1	2	3 4 5 6 .....

***

Allegato 3 - Accesso al mercato: prodotti agricoli soggetti a misure alla frontiera diverse dalle tariffe doganali ordinarie

Sezione A: Il calcolo delle tariffe equivalenti e questioni connesse

1. La copertura delle politiche ai fini della tarifficazione dovrà includere tutte le misure alla frontiera diverse dalle tariffe doganali ordinarie¹ quali: restrizioni quantitative delle importazioni, prelievi variabili all'importazione, prezzi minimi di importazione, licenze discrezionali di importazione, misure non tariffarie applicate attraverso agenzie commerciali pubbliche, restrizioni volontarie alle esportazioni e ogni altra misura assimilabile a quelle sopra elencate, siano o no tali misure giustificate da deroghe specifiche per paese derivanti dal Gatt 1947.

2. Il calcolo degli equivalenti tariffari, siano questi espressi come tasse ad valorem o fisse, dovrà essere effettuato in modo trasparente, utilizzando la differenza effettiva tra i prezzi esterno ed interno, usando dati, fonti e definizioni come specificati nell'Allegato 2. I dati usati saranno quelli degli anni compresi tra il 1986 ed il 1988.

3. Gli equivalenti tariffari saranno fissati per tutti i prodotti agricoli soggetti a misure alla frontiera diverse dalle tariffe doganali ordinarie:

---

¹ Ad eccezione delle misure giustificate da motivi legati alla bilancia dei pagamenti o da altri motivi generali, non legati in maniera specifica all'agricoltura, del Gatt 1994 o relative agli altri Accordi commerciali multilaterali specificati nell'Allegato I(a) dell'Ocm.

(i) generalmente gli equivalenti tariffari saranno fissati al livello di quattro cifre dell'HS;

(ii) gli equivalenti tariffari saranno fissati al livello di sei cifre dell'HS, o a livelli più dettagliati ove opportuno, come nel caso di alcuni tipi di frutta e verdura;

(iii) per i prodotti agricoli trasformati e lavorati, gli equivalenti tariffari dovranno in genere essere stabiliti moltiplicando lo specifico equivalente tariffario della materia prima agricola (o gli specifici equivalenti tariffari delle materie prime agricole) per la proporzione (le proporzioni) in termini di valore o in termini fisici, a seconda dei casi, della materia prima agricola (o delle materie prime agricole) nei prodotti agricoli trasformati e lavorati, tenendo conto, ove necessario, di ogni elemento addizionale che determina attualmente protezione per il settore.

4. I prezzi esterni saranno, in genere, valori unitari medi correnti cif per il paese importatore. Laddove i valori unitari medi cif non siano disponibili, o appropriati, i prezzi esterni dovranno essere o:

(i) valori medi unitari cif appropriati di un paese vicino; o

(ii) stimati da valori unitari medi fob di un importante paese esportatore appropriato (o più importanti paesi esportatori appropriati) aggiustati aggiungendo una stima dei costi di assicurazione, di nolo e degli altri costi rilevanti per il paese importatore.

5. In generale i prezzi esterni dovranno essere convertiti nelle monete nazionali usando il tasso di cambio di mercato medio annuale per lo stesso periodo cui si riferiscono i dati sui prezzi.

6. In generale il prezzo interno sarà un prezzo all'ingrosso rappresentativo sul mercato interno, o una stima di quel prezzo nel caso in cui non siano disponibili informazioni adeguate.

7. Gli equivalenti tariffari iniziali possono essere aggiustati, ove necessario, per tenere conto di differenze qualitative o di varietà, usando un coefficiente appropriato.

8. Laddove un equivalente tariffario risultante da queste direttive sia negativo o più basso del tasso vincolante attuale, l'equivalente tariffario iniziale può essere fissato al tasso vincolante attuale o sulla base di offerte nazionali per quel prodotto.

9. Laddove venga effettuato un aggiustamento del livello di un equivalente tariffario risultante dalle direttive fornite sopra, i partecipanti, su richiesta, daranno piene opportunità di consultazione con l'obiettivo di negoziare soluzioni appropriate.

10. Il livello dell'equivalente tariffario risultante dalla tarifficazione costituirà il livello base per l'attuazione degli impegni di riduzione relativi all'accesso al mercato.

Sezione B: impegni riguardanti le opportunità di accesso corrente

11. Le opportunità di accesso corrente saranno mantenute in termini almeno equivalenti a quelli esistenti come parte del processo di tarifficazione. Le opportunità di accesso corrente non saranno inferiori alla quantità annua mediamente importata negli anni dal 1986 al 1988. Laddove queste opportunità sono espansive, l'espansione sarà in linea con le disposizioni del paragrafo 6 di queste Modalità. Tutte queste espansioni delle opportunità di accesso saranno concesse in base alla clausola della nazione più favorita.

12. Per le restrizioni quantitative, globali o specifiche, esistenti, gli accordi di restrizione volontaria, le restrizioni volontarie delle esportazioni, le disposizioni specifiche relative alle importazioni con prelievi alle importazioni ridotti, e misure simili, le opportunità di accesso corrente saranno definite come la quantità di prodotto che può essere importata in virtù di queste misure, non importa se queste quantità siano state importate o meno nel periodo base. Laddove le importazioni eccedano la quantità di prodotto che è possibile importare in virtù di queste misure nel periodo base, la quantità importata effettiva sarà considerata come quella dell'opportunità di accesso corrente.

13. Per le licenze di importazione non automatiche esistenti, misure non tariffarie mantenute attraverso l'agire di imprese commerciali pubbliche, e misure simili, le opportunità di accesso corrente saranno definite come la quantità di prodotto importata durante il periodo base.

Sezione C: impegni riguardanti le opportunità di accesso minimo

14. Le opportunità di accesso minimo saranno attuate sulla base di una quota tariffaria ad un tasso basso o minimo, e saranno rese disponibili sulla base della clausola della nazione più favorita.

15. In generale, le opportunità di accesso in base a questo impegno dovranno essere definite al livello di 4 cifre dell'HS, o quando appropriato, ad un livello più dettagliato, e assegnate alle linee tariffarie dei prodotti scambiati a livello internazionale. Se viene usato un altro livello di aggregazione per applicare l'impegno, le disposizioni del paragrafo 5 di queste Modalità e del precedente paragrafo 14 si applicheranno ancora, nella misura in cui sarà possibile. I partecipanti possono richiedere delle consultazioni riguardanti qualsiasi argomento che interessi tale impegno allo scopo di negoziare soluzioni appropriate.

Sezione D: Trattamento speciale

(si faccia riferimento all'Allegato 5 dell'Accordo sull'agricoltura dell'Uruguay round)

* * *

Allegato 4 - Sostegno interno: la base per l'esenzione dagli impegni di riduzione

1. Le politiche di sostegno interno per le quali è richiesta l'esenzione dagli impegni di riduzione dovranno soddisfare il requisito fondamentale di non avere effetti distorsivi, o, al più, di avere effetti distorsivi minimi, sui commerci internazionali o sulla produzione. Di conseguenza, tutte le politiche per le quali è richiesta l'esenzione dovranno essere conformi ai seguenti criteri di base:

(i) il sostegno in questione dovrà essere fornito attraverso un programma pubblico finanziato con fondi del bilancio pubblico (incluse le mancate entrate) che non implichi trasferimenti dai consumatori; e

(ii) il sostegno in questione non dovrà avere come effetto quello di fornire un sostegno di prezzo ai produttori;

oltre ai criteri e alle condizioni specifiche delle politiche, come di seguito indicati.

Programmi pubblici nell'area dei servizi

2. Servizi generali.

Le politiche in questa categoria implicano spese (o mancate entrate) relative a programmi che forniscono servizi o benefici all'agricoltura o alla comunità rurale. Essi non dovranno determinare pagamenti diretti ai produttori o ai trasformatori. Tali programmi, che includono ma non si limitano a quelli nell'elenco seguente, soddisferanno i criteri generali di cui al precedente paragrafo 1 e le condizioni specifiche delle politiche eventualmente indicate qui di seguito:

- (i) ricerca, inclusa la ricerca generale, la ricerca connessa a programmi ambientali, e ed i programmi di ricerca relativi a particolari prodotti;
- (ii) controllo degli infestanti e delle malattie infettive, incluse le misure di controllo degli infestanti e delle malattie generali o specifiche di un prodotto, quali i sistemi di avvertimento precoce, la quarantena e lo sradicamento;
- (iii) servizi di formazione, incluse le attrezzature e gli impianti per la formazione generica o specialistica;
- (iv) servizi di assistenza tecnica e consultazione, inclusa la diffusione di strumenti per facilitare il trasferimento delle informazioni e dei risultati della ricerca ai produttori ed ai consumatori;
- (v) servizi di ispezione, inclusi i servizi di ispezione generale e l'ispezione di particolari prodotti a fini sanitari, di sicurezza, di classificazione e di standardizzazione;
- (vi) servizi di "marketing" e promozione, inclusi l'informazione sui mercati, l'assistenza e la promozione di particolari prodotti, ma escluse le spese per scopi non specificati che potrebbero essere usate dai venditori per ridurre il loro prezzo di vendita, o che determinano benefici economici diretti per i compratori; e
- (vii) servizi infrastrutturali, comprendenti: rete elettrica, strade e altri mezzi di trasporto, attrezzature di mercato e portuali, impianti per l'offerta idrica, sistemi di dighe e di drenaggio, e lavori infrastrutturali associati a programmi ambientali. In tutti i casi le spese saranno indirizzate solo alla fornitura o alla costruzione di beni capitali, ed escluderanno la fornitura sussidiata di servizi all'azienda diversi dalla rete di servizi pubblici disponibile su base generale. Non includeranno sussidi ai fattori produttivi od ai costi operativi, oppure prezzi preferenziali per l'utente.

3. Ammassi pubblici a fini di sicurezza alimentare².

Le spese (o le mancate entrate) relative all'acquisizione ed all'ammasso di scorte di prodotti che costituiscono parte integrante di un programma di sicurezza alimentare identificato nella legislazione nazionale. Questo può includere l'aiuto pubblico per l'immagazzinamento privato di prodotti.

Il volume e l'accumulazione di tali scorte corrisponderà a predeterminati obiettivi, determinati esclusivamente in base ad esigenze di sicurezza alimentare. Il processo di accumulazione e di riduzione delle scorte dovrà essere finanziariamente trasparente. Gli acquisti pubblici di alimenti saranno effettuati ai prezzi correnti di mercato e le vendite delle scorte di sicurezza alimentare

---

² Per quanto concerne il paragrafo 3 di questo Allegato, i programmi di ammasso pubblico a fini di sicurezza alimentare nei paesi in via di sviluppo le cui operazioni siano trasparenti e condotte in conformità con criteri o difettive oggettive pubblicate in maniera ufficiale, saranno considerati conformi con le condizioni di questo paragrafo, inclusi i programmi nell'ambito dei quali alimenti per scopi di sicurezza alimentare siano acquistati e venduti a prezzi amministrati, purché la differenza tra il prezzo di acquisto ed il prezzo di riferimento esterno sia inclusa nella Mas.

saranno effettuate ad un prezzo non inferiore al prezzo corrente sul mercato interno per il prodotto e la qualità in questione.

4. Aiuto alimentare interno³.

Spese (o mancate entrate) relative all'aiuto alimentare interno in favore delle componenti bisognose della popolazione.

L'eleggibilità a ricevere l'aiuto alimentare sarà soggetta a criteri ben definiti legati ad obiettivi nutrizionali. Tale aiuto avverrà nella forma di fornitura diretta di alimenti agli interessati, o di fornitura di mezzi che permettano a quanti ne abbiano diritto di comprare alimenti o a prezzi di mercato o a prezzi sussidiati. Gli acquisti pubblici di alimenti saranno effettuati a prezzi correnti di mercato ed il finanziamento dell'aiuto dovrà essere trasparente.

5. Pagamenti diretti ai produttori.

Il sostegno attraverso pagamenti diretti (o le mancate entrate, inclusi i pagamenti in natura) ai produttori per il quale è richiesta l'esenzione dagli impegni di riduzione, dovrà soddisfare i criteri base definiti più sopra nel paragrafo 1, oltre a criteri specifici applicabili a singoli tipi di pagamenti diretti, come indicato nei paragrafi da 6 a 13 più sotto. Se l'esenzione dalla riduzione è richiesta per qualsiasi pagamento diretto esistente, o per un nuovo tipo, diverso da quelli specificati nei paragrafi da 6 a 13, essa dovrà essere conforme ai criteri da (ii) a (v) del paragrafo 6, oltre che ai criteri generali definiti nel paragrafo 1.

6. Sostegno al reddito disaccoppiato.

(i) L'eleggibilità per tali pagamenti sarà determinata da criteri ben definiti, come il reddito, lo status di produttore o di proprietario di terra, l'uso di fattori o il livello della produzione in un periodo base definito e fisso.

(ii) L'ammontare di questi pagamenti in ciascun anno non dovrà essere connesso al, o basato sul, tipo o volume della produzione (incluso il numero di capi di bestiame) realizzata dal produttore in un qualsiasi anno successivo al periodo base.

(iii) L'ammontare di questi pagamenti in ciascun anno non dovrà essere connesso ai, o basato sui, prezzi, nazionali o internazionali, relativi a qualsiasi produzione realizzata in un qualsiasi anno successivo al periodo base.

(iv) L'ammontare di questi pagamenti in ciascun anno non dovrà essere connesso ai, o basato sui, fattori produttivi utilizzati in un qualsiasi anno successivo al periodo base.

(v) Per ricevere tali pagamenti non dovrà essere necessaria alcuna produzione.

---

³ Ai fini dei paragrafi 3 e 4 di questo Allegato, la distribuzione su base regolare ed a prezzi ragionevoli di alimenti a prezzi sussidiati con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari della popolazione povera nelle aree rurali ed urbane nei paesi in via di sviluppo sarà considerata conforme a quanto stabilito in questo paragrafo.

7. Partecipazione finanziaria pubblica ai programmi di assicurazione del reddito e di "rete di sicurezza" del reddito.

(i) L'eleggibilità per tali pagamenti sarà determinata da una perdita di reddito, prendendo in considerazione solo il reddito agricolo, superiore al 30% del reddito lordo medio, o l'equivalente in termini di reddito netto (escludendo qualsiasi pagamento dal programma stesso o da programmi simili) nei tre anni precedenti, o della media triennale basata sui 5 anni precedenti, escludendo il valore più alto e quello più basso. Ogni produttore che soddisfi questa condizione dovrà poter ricevere i pagamenti.

(ii) L'ammontare di questi pagamenti compenserà al massimo per il 70% la perdita di reddito del produttore nell'anno in cui egli diventa eleggibile a ricevere questa assistenza.

(iii) L'ammontare di ognuno di questi pagamenti dovrà essere legato solo al reddito; non dovrà essere legato al tipo o al volume della produzione (incluso il numero di capi di bestiame) realizzata dal produttore; o ai prezzi, nazionali o internazionali, relativi a tale produzione; oppure ai fattori produttivi utilizzati.

(iv) Se un produttore riceve, nello stesso anno, pagamenti in base a questo paragrafo ed in base al seguente paragrafo 8 (aiuti a seguito di calamità naturali), il totale di questi pagamenti dovrà essere inferiore al 100% della perdita totale del produttore.

8. Pagamenti (sia effettuati direttamente, sia per mezzo di una partecipazione finanziaria pubblica a programmi di assicurazione del raccolto) per aiuti a seguito di calamità naturali

(i) L'eleggibilità per questi pagamenti si avrà solo successivamente ad un riconoscimento formale da parte delle autorità pubbliche che un disastro naturale o simile (inclusi la diffusione di malattie, intestazioni, incidenti nucleari, e guerra nel territorio del paese partecipante in questione) sia avvenuto o stia avvenendo, e che questo disastro determinerà una perdita di produzione superiore al 30% della media della produzione nei tre anni precedenti, o della media triennale basata sui precedenti 5 anni, escludendo il valore massimo e quello minimo.

(ii) I pagamenti effettuati a seguito di un disastro saranno effettuati solo con riferimento a perdite di reddito, di bestiame (inclusi i pagamenti relativi al trattamento veterinario degli animali), di terra e di altri fattori produttivi determinate dal disastro naturale in questione.

(iii) I pagamenti compenseranno non più del costo totale per il rimpiazzo di tali perdite e dovranno non richiedere o specificare il tipo o la quantità della produzione futura.

(iv) I pagamenti effettuati durante un disastro non supereranno il livello necessario a prevenire od alleviare ulteriori perdite come specificato nel criterio (ii) più sopra.

(v) Se un produttore riceve nello stesso anno pagamenti in base a questo paragrafo e in base al precedente paragrafo 7 (programmi di assicurazione del reddito e programmi di "rete di sicurezza" per il reddito), il totale di tali pagamenti dovrà essere inferiore al 100% della perdita totale del produttore.

9. Aiuti all'aggiustamento strutturale attraverso programmi di pensionamento dei produttori.

(i) L'eleggibilità per tali pagamenti sarà determinata con riferimento a criteri ben definiti in programmi che si pongono l'obiettivo di facilitare il pensionamento od il trasferimento verso attività non agricole di persone impegnate in attività produttive agricole destinate alla vendita.

(ii) I pagamenti saranno condizionati al pensionamento totale e permanente dei beneficiari da attività produttive agricole destinata alla vendita.

10. Aiuti all'aggiustamento strutturale attraverso programmi di ritiro delle risorse dalla produzione.

(i) L'eleggibilità per tali pagamenti sarà determinata in riferimento a criteri ben definiti in programmi che si pongono l'obiettivo di distogliere la terra o altre risorse, incluso il bestiame, dall'impiego in attività produttive agricole destinate alla vendita.

(ii) I pagamenti saranno condizionati al ritiro della terra dalla produzione agricola destinata alla vendita per un minimo di tre anni e nel caso del bestiame, dal suo macello o dalla sua definitiva cessione.

(iii) I pagamenti non esigeranno o specificheranno alcun uso alternativo di tale terra o di altre risorse che implichi la produzione di prodotti agricoli destinati alla vendita.

(iv) I pagamenti non saranno associati né al tipo né alla quantità di produzione, né ai prezzi nazionali o internazionali, relativi alla produzione realizzata impiegando la terra o le altre risorse rimaste in produzione.

11. Assistenza per aggiustamento strutturale fornita attraverso aiuti agli investimenti.

(i) L'eleggibilità per tali pagamenti sarà determinata con riferimento a criteri ben definiti in programmi pubblici che si pongono l'obiettivo di sostenere la ristrutturazione finanziaria o fisica delle attività dei produttori, in risposta a svantaggi strutturali dimostrati oggettivamente. L'eleggibilità per tali pagamenti può anche essere basata su un ben definito programma pubblico che si ponga l'obiettivo di riprivatizzare la terra agricola.

(ii) L'ammontare di questi pagamenti in ciascun anno non dovrà essere legato al, o basato sul, tipo o sul volume di produzione (incluso il numero di capi di bestiame), realizzata dal produttore durante uno qualsiasi degli anni successivi al periodo base, con l'eccezione di quanto stabilito al punto (v) più sotto.

(iii) L'ammontare di questi pagamenti in ciascun anno non dovrà essere legato ai, o basato sui, prezzi, nazionali o internazionali, relativi a qualsiasi produzione realizzata durante qualsiasi anno successivo al periodo base.

(iv) I pagamenti dovranno essere effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento con riferimento al quale essi sono stati erogati.

(v) I pagamenti non dovranno indicare o determinare in alcun modo i prodotti agricoli che i beneficiari dovranno produrre, con l'eccezione dell'imposizione del vincolo a non produrre un particolare prodotto.

(vi) I pagamenti saranno limitati all'ammontare necessario per la compensazione dello svantaggio strutturale.

12. Pagamenti relativi a programmi ambientali.

(i) L'eleggibilità per tali pagamenti dovrà essere nell'ambito di ben definiti programmi pubblici di tipo ambientale o di conservazione, e dipenderà dal soddisfacimento di specifiche condizioni

indicate nel programma pubblico, incluse condizioni relative a metodi di produzione od ai fattori produttivi.

(ii) L'ammontare del pagamento sarà limitato ai costi aggiuntivi od alla perdita di reddito determinati dall'adesione al programma pubblico.

13. Pagamenti nell'ambito di programmi di aiuto regionali.

(i) L'eleggibilità per tali pagamenti dovrà essere limitata ai produttori di regioni svantaggiate. Ognuna di queste regioni dovrà essere costituita da un'area geografica contigua ben individuata e con una identità economica ed amministrativa che possa essere definita. Essa dovrà essere definita svantaggiata sulla base di criteri neutrali e obiettivi, chiaramente specificati in leggi o regolamenti e che indicano che le difficoltà per la regione non sono soltanto legate a circostanze transitorie.

(ii) L'ammontare di tali pagamenti in ciascun anno non dovrà essere connesso al, o basato sul, tipo o volume di produzione (incluso il numero di capi di bestiame) realizzata dal produttore in un qualsiasi anno successivo al periodo base, a meno di non essere legato alla riduzione di quella produzione.

(iii) L'ammontare di questi pagamenti in ciascun anno non dovrà essere connesso ai, o basato sui, prezzi, nazionali o internazionali, relativi a qualsiasi produzione realizzata in uno qualsiasi degli anni successivi al periodo base.

(iv) I pagamenti saranno disponibili solo per i produttori delle regioni che ne hanno diritto, e saranno generalmente disponibili per tutti i produttori all'interno di tali regioni.

(v) Nel caso in cui i pagamenti siano legati ai fattori produttivi, al di sopra di un livello di soglia del fattore in questione essi verranno effettuati ad un tasso regressivo.

(vi) I pagamenti saranno limitati ai costi aggiuntivi od alla perdita di reddito determinati dalla realizzazione della produzione agricola nell'area specificata.

***

Allegato 5 - Sostegno interno: calcolo della misura aggregata del sostegno

1. Una misura aggregata del sostegno (Mas) specifica per prodotto sarà calcolata per ogni prodotto primario (definito come il prodotto più vicino possibile al punto di prima vendita) che beneficia di sostegno del prezzo di mercato, pagamenti diretti non esenti, o qualsiasi altro sussidio non esente dall'impegno di riduzione ("altre politiche non esenti"). I sostegni che non sono specifici di un prodotto saranno sommati assieme in una Misura Aggregata del Sostegno non specifica per prodotti, in termini monetari complessivi.

2. I sussidi di cui al paragrafo 1 includeranno sia le spese di bilancio che le mancate entrate dello stato o di agenzie pubbliche.

3. Dovrà essere incluso sia il sostegno a livello nazionale che quello a livello sub- nazionale.

4. Le tasse o tributi specifici pagati dai produttori dovranno essere detratti dalla Mas

5. La Mas calcolata come specificato più sotto per il periodo base rappresenterà il livello base per l'implementazione dell'impegno di riduzione del sostegno interno.

6. Per ogni prodotto primario sarà determinata una Mas specifica, espressa in termini di valore monetario complessivo.
7. La Mas sarà calcolata con riferimento al punto più vicino possibile al punto di prima vendita del prodotto in questione. Le politiche che hanno come destinatari i trasformatori di prodotti agricoli saranno incluse in misura pari ai vantaggi che da esse derivano per i produttori della materia prima agricola.
8. Sostegno del prezzo di mercato: il sostegno del prezzo di mercato dovrà essere calcolato moltiplicando la differenza tra un prezzo esterno fisso di riferimento ed il prezzo amministrato adottato per il volume della produzione eleggibile a ricevere il prezzo amministrato. Le spese di bilancio effettuate per sostenere questa differenza, come le spese di acquisto o di immagazzinamento, non saranno incluse nella Mas.
9. Il prezzo esterno di riferimento fisso dovrà essere basato sui valori relativi agli anni tra il 1986 ed il 1988 e, generalmente, sarà dato dal valore unitario medio fob del prodotto considerato in un paese esportatore netto, e dal valore unitario medio cif in un paese importatore netto, nel periodo base. Il prezzo fisso di riferimento può essere corretto, se necessario, per tener conto delle differenze qualitative.
10. Pagamenti diretti non esenti: i pagamenti diretti non esenti che dipendono da una differenza tra prezzi, saranno calcolati o moltiplicando la differenza tra il prezzo esterno fisso di riferimento ed il prezzo amministrato adottato per il livello di produzione eleggibile a ricevere il prezzo amministrato, oppure utilizzando le spese di bilancio.
11. Il prezzo fisso di riferimento sarà basato sui valori relativi agli anni tra il 1986 ed il 1988 e, generalmente, sarà dato dal prezzo effettivamente utilizzato per determinare l'ammontare dei pagamenti.
12. I pagamenti diretti non esenti che sono basati su elementi diversi dai prezzi saranno misurati utilizzando le spese di bilancio.
13. Altre politiche non esenti, inclusi i sussidi ai fattori produttivi, ed altre politiche come le misure per ridurre i costi di commercializzazione: il valore di queste politiche dovrà essere misurato utilizzando le spese di bilancio dello stato o, se l'utilizzo di queste non riflette appieno i sussidi in questione, la base per calcolare il sussidio sarà la differenza tra il prezzo del bene o servizio sussidiato ed un prezzo orientativo di mercato di un bene o servizio simile, moltiplicato per la quantità del bene o servizio.

* * *

Allegato 6 - Sostegno interno: calcolo della misura equivalente del sostegno

1. Le misure equivalenti di sostegno dovranno essere calcolate per tutti i prodotti per i quali si ha il sostegno del prezzo di mercato come definito nell'Allegato 5, ma per i quali non è possibile calcolare questa componente della Mas. Per questi prodotti il livello base per l'implementazione degli impegni di riduzione del sostegno interno consisterà in una componente del sostegno del prezzo di mercato espressa in termini delle misure equivalenti del sostegno di cui al successivo paragrafo 2, così come qualsiasi pagamento diretto non esente ed ogni altro sostegno non esente, che saranno valutati come stabilito nel successivo paragrafo 3. Si dovrà includere sia il sostegno a livello nazionale che quello a livello sub-nazionale.

2. Le misure equivalenti di sostegno di cui al paragrafo 1 saranno calcolate con riferimento a ciascun prodotto con riferimento al punto più vicino possibile al punto di prima vendita ("prodotto primario") che riceve sostegno del prezzo di mercato e per il quale non è possibile calcolare la componente sostegno del prezzo di mercato della Mas. Per questi prodotti primari, le misure equivalenti del sostegno del prezzo di mercato saranno ottenute utilizzando il prezzo amministrato utilizzato ed il volume della produzione eleggibile a ricevere quel prezzo o, quando questo non è possibile, utilizzando le spese di bilancio effettuate per sostenere il prezzo alla produzione.

3. Se i prodotti che ricadono nel precedente paragrafo 1 sono legati a pagamenti diretti non esenti, o a qualsiasi altro sussidio specifico per prodotto non esente dagli impegni di riduzione, la base per la misura equivalente del sostegno relativa a queste politiche sarà data da calcoli simili alle corrispondenti componenti della Mas (specificati nei paragrafi da 10 a 13 dell'Allegato 3).

4. Le misure equivalenti del sostegno saranno calcolate in base all'ammontare del sussidio più vicino possibile al primo punto di vendita del prodotto in questione. Le politiche a favore dei trasformatori di materie prime agricole saranno incluse nella Mas nella misura in cui da esse trarranno benefici i produttori della materia prima agricola. Tasse o imposte specifiche pagate dai produttori ridurranno le misure equivalenti del sostegno di un ammontare corrispondente.

* * *

Allegato 7 - Sussidi all'esportazione soggetti agli impegni di riduzione

I seguenti sussidi all'esportazione saranno soggetti agli impegni di riduzione:

(a) L'uso da parte dei governi o di loro agenzie di sussidi diretti legati all'esistenza di esportazioni, inclusi i pagamenti in natura, a favore di un'azienda, di un'impresa, di un settore, dei produttori di un prodotto agricolo, di una cooperativa o di altra forma associativa di tali produttori, o di un "marketing board".

(b) La vendita, o lo smaltimento, attraverso l'esportazione da parte dei governi, o di loro agenzie, di scorte pubbliche di prodotti agricoli non su base commerciale, ad un prezzo più basso rispetto a quello comparabile pagato per lo stesso prodotto dagli acquirenti sul mercato interno.

(c) I pagamenti legati alle esportazioni di un prodotto agricolo finanziati attraverso l'azione del governo, indipendentemente dall'esistenza di un onere per le finanze pubbliche, compresi i pagamenti finanziati attraverso entrate derivanti dall'imposizione di una tassa applicata sul prodotto agricolo in questione, o su un prodotto agricolo da cui è ottenuto il prodotto esportato.

(d) L'uso di sussidi per ridurre i costi di commercializzazione delle esportazioni dei prodotti agricoli (diversi dalla promozione delle esportazioni accessibili a tutti e dai servizi di assistenza), inclusi quelli per il confezionamento, il miglioramento e gli altri costi di trasformazione, ed i costi per il trasporto internazionale ed il nolo.

(e) Il trasporto o le spese di nolo interne relative a merci esportate, sostenute o imposte dai governi, se più favorevoli rispetto a quanto previsto per le merci destinate al mercato interno.

(f) I sussidi a favore di prodotti agricoli erogati a condizione che essi siano utilizzati nella produzione di prodotti che verranno esportati.

***

Allegato 8 - Modalità relative agli impegni riguardo alla competizione delle esportazioni

1. Gli impegni a ridurre le spese di bilancio relative ai sussidi all'esportazione elencati nell'Allegato 7, ed a ridurre la quantità di esportazioni di un prodotto agricolo per la quale tali sussidi possono essere forniti, dovranno essere fissati sulla base di questo Allegato.
2. Le espressioni "uscite" o "spesa", a meno che il contesto non richieda altrimenti, saranno da considerare come inclusive delle "mancate entrate".

Impegni di riduzione

3. La media annuale per il periodo base:

(a) delle uscite di bilancio relative ai sussidi all'esportazione elencati nell'Allegato 7; e

(b) delle quantità rispetto alle quali i sussidi all'esportazione elencati nell'Allegato 7 sono stati concessi.

costituiranno, rispettivamente, i livelli base della spesa e della quantità per quanto riguarda gli impegni di riduzione in relazione ai prodotti agricoli o ai gruppi di prodotti agricoli cui ci si riferisce più sotto nei paragrafi dal 7 al 9.

4. I livelli base ridotti in ogni anno del periodo di implementazione secondo il seguente paragrafo 5 costituiranno i livelli di impegno annuale di quantità e spesa (si vedano le disposizioni relative ai paragrafi dal 14 al 20 di queste Modalità riguardanti il Trattamento Speciale e Differenziato; ed il paragrafo 2(b), dell'Articolo 9 dell'Accordo sull'agricoltura riguardante la flessibilità dell'implementazione degli impegni di riduzione).

5. (a) Entro la fine del periodo di implementazione, ciascun partecipante dovrà ridurre:

(i) le quantità di ciascun prodotto agricolo o gruppo di prodotti specificati in questo Allegato che beneficio di sussidi all'esportazione del 21 % rispetto al livello del periodo base; e

(ii) le proprie spese di bilancio per sussidi all'esportazione per ciascun prodotto agricolo o gruppo di prodotti specificati in questo Allegato del 36% rispetto al livello del periodo base.

(b) (i) le riduzioni specificate nel sottoparagrafo (a)(i) relative alle quantità che beneficiano di sussidi all'esportazione dovranno essere fatte, nel primo anno del periodo di implementazione, ad un livello più basso di almeno il 3.5% del corrispondente livello del periodo base e, per i restanti anni del periodo di implementazione, in tassi annuali uguali; tenuto conto che se i criteri dei sottoparagrafi (c) o (d) sono soddisfatti, un partecipante può decidere di modulare le riduzioni di tali quantità come previsto ai sottoparagrafi (c) o (d), come applicabili, sia che il partecipante moduli o meno le riduzioni delle spese di bilancio per il prodotto o gruppo di prodotti in questione secondo tali disposizioni.

(ii) le riduzioni specificate nel sottoparagrafo (a)(ii) relative alle spese di bilancio per sussidi all'esportazione dovranno essere fatte, nel primo anno del periodo di implementazione, ad un livello più basso di almeno il 6% del corrispondente livello del periodo base e, per i restanti anni del periodo di implementazione, in tassi annuali uguali; tenuto conto che se i criteri dei sottoparagrafi (c) o (d) sono soddisfatti e il partecipante ha deciso di utilizzare una di tali disposizioni per ridurre le quantità che benefici ano dei sussidi all'esportazione per il prodotto o gruppo di prodotti in questione, un partecipante

può decidere di modulare le riduzioni della spesa di bilancio per tale prodotto o gruppo di prodotti secondo i sottoparagrafi (c) o (d), come applicabili.

(c) La riduzione al livello rilevante specificato nel sottoparagrafo (a) può essere fatta a cominciare dai livelli determinati dalla media dei corrispondenti livelli del 1991 e del 1992 se:

(i) la media delle quantità del 1991 e 1992 di tale prodotto agricolo o gruppo di prodotti che hanno beneficiato di sussidi all'esportazione da parte di un partecipante eccede la corrispondente media del periodo di base; e

(ii) i criteri specificati nei paragrafi (d) (i) e (d)(ii) non sono soddisfatti rispetto a tale prodotto agricolo o gruppo di prodotti; e

(iii) le riduzioni sono fatte in tassi annuali uguali.

(d) La riduzione al livello rilevante specificato nel sotto-paragrafo (a) può essere operata a partire dal livello determinato dalla media tra i corrispondenti livelli medi del 1991 e 1992 ed i corrispondenti livelli del periodo base se:

(i) la media delle quantità nel 1991 e 1992 di tale prodotto agricolo o gruppo di prodotti che ha beneficiato di sussidi all'esportazione da parte di un partecipante eccede la corrispondente media del periodo base del 25 % o più;

(ii) il 40% o più della quantità di tale prodotto o gruppo di prodotti che ha beneficiato di sussidi all'esportazione da parte di un partecipante è stata esportata nel 1992 provenendo da scorte pubbliche o d'intervento; e

(iii) le riduzioni sono fatte a tassi annuali uguali.

6. I livelli base, come pure i livelli di impegno per ciascun anno del periodo di implementazione dovranno essere specificati nei Prospetti.

Specificazione degli impegni per prodotto

7. I livelli dell'impegno per la spesa e le quantità saranno stabiliti per tutti i prodotti o gruppi di prodotti in tutti i casi in cui le esportazioni di tali prodotti sono sussidiate attraverso modalità elencate nell'Allegato 7 da paragrafo (l)(a) a paragrafo (l)(e), includendo, in particolare:

(i) Frumento e farina di frumento	(xii) Carne bovina
(ii) Cereali foraggieri	(xiii) Carne suina
(iii) Riso	(xiv) Pollame
(iv) Semi oleosi	(xv) Carne ovina
(v) Oli vegetali	(xvi) Animali vivi
(vi) Panelli derivati da semi oleosi	(xvii) Uova
(vii) Zucchero	(xviii) Vino
(viii) Burro e olio di burro	(xix) Frutta
(ix) Latte scremato in polvere	(xx) Ortaggi
(x) Formaggio	(xxi) Tabacco
(xi) Altri prodotti lattieri	(xxii) Cotone

8. Questo elenco non precluderà la possibilità di negoziare impegni in relazione a particolari prodotti all'interno di gruppi di prodotti.

Prodotti incorporati

9. I livelli di impegno annuali e di base saranno stabiliti per spese di bilancio aggregate in relazione ai sussidi sulle materie prime agricole incorporate nei prodotti esportati (Allegato 7 paragrafo 1 (f)). Questo non precluderà la possibilità di negoziare impegni riguardanti particolari prodotti incorporati o, dove possibile, quantità.

Impegni che limitano la possibilità di sussidi all'esportazione

10. Nei Prospetti possono essere specificate limitazioni all'estensione dei sussidi all'esportazione di particolari prodotti destinati a mercati specifici.